

III Primi tre lotti con Torino-Milano

Ferrovie regionali, avviate procedure per gare d'appalto

Ricerca di nuovi gestori in grado di superare i gravi limiti di un servizio che rimarrà pubblico

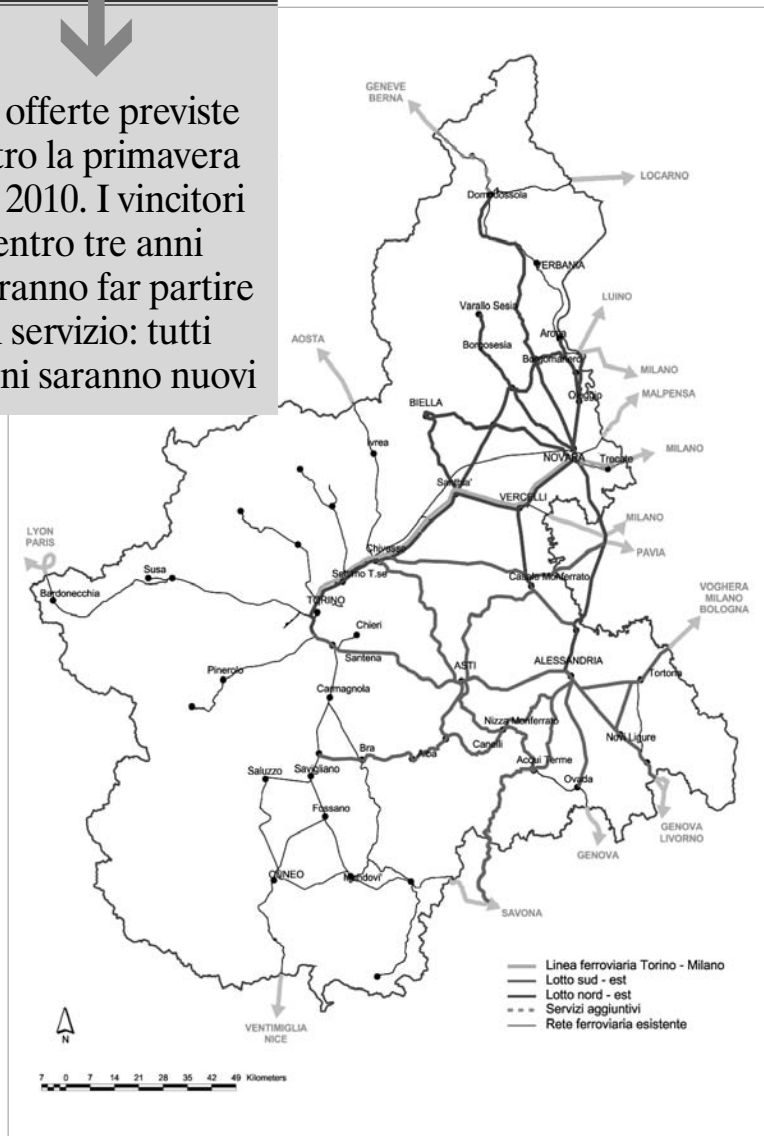
III Con la trasmissione del bando alla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, la Regione Piemonte ha dato formalmente avvio il 9 novembre alle procedure di gara per il servizio ferroviario di sua competenza. Questi i lotti in gara: Piemonte nord-orientale (Biella, Novara, Vercelli e Verbania-Cusio-Ossola), Piemonte sud-orientale (Asti, Alessandria e collegamenti per Genova) e la linea Torino-Milano. Si tratta complessivamente di oltre 11,5 milioni di treni*km (quasi il 60% del totale), che percorrono circa 1.322 km di rete. I bandi prevedono le seguenti contribuzioni: lotto 1 Nord-Est 43.402.240 euro annui; lotto 2 Sud-Est 60.337.331 euro annui; lotto 3 linea Torino-Milano 1.000.000 di euro annui (al netto di Iva). Nell'annunciarlo, la presidente Mercedes Bresso e l'assessore ai Trasporti, Daniele Borioli, hanno precisato che "è stata stabilita una differenziazione del budget di contribuzione pubblica a disposizione sui vari lotti in ragione della loro potenzialità commerciale. Vale a dire che se una linea di collegamento appare commercialmente più interessante, su di essa sarà applicato un più basso livello di corrispettivi pubblici.

Con questo meccanismo ci sarà quindi la possibilità di riequilibrare il contributo pubblico, assegnandone una quota maggiore a quegli ambiti del servizio commercialmente meno remunerativi per l'operatore".

Le imprese hanno ora tempo 30 giorni per la manifestazione di interesse. A quelle che saranno risultate idonee, secondo i requisiti richiesti dal bando, la Regione invierà entro dicembre il capitolato e la documentazione complementare.

Da quella data tali imprese avranno 75 giorni di tempo per predisporre l'offerta. Un'apposita commissione le valuterà e sceglierà l'aggiudicatario del servizio per ciascuno dei tre lotti. I vincitori delle gare avranno un massimo di tre anni per dotarsi del materiale rotabile e dell'organizzazione necessaria per far partire il servizio. I treni saranno tutti nuovi e risponderanno alle caratteristiche pecu-

Le offerte previste entro la primavera del 2010. I vincitori entro tre anni dovranno far partire il servizio: tutti i treni saranno nuovi



liari dei servizi di alcune linee piemontesi per quanto riguarda lo sviluppo dei tracciati, la presenza di tratte non elettrificate in diretta continuità con altre dotate di elet-

trificazione e l'entità della domanda di trasporto. (Nella cartina sopra, i lotti che andranno a gara)

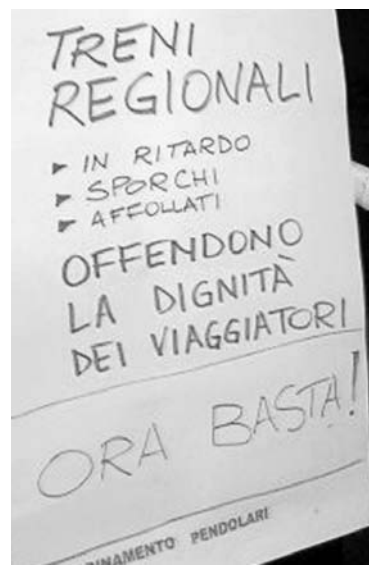
www.regione.piemonte.it/trasporti

III Territorio

Oltre 11 milioni per più di 100 interventi nei Comuni colpiti dall'alluvione del 2008

III Oltre 11 milioni di euro per più di 100 interventi nei Comuni piemontesi colpiti dall'alluvione del maggio 2008. Sono stati assegnati con un'ordinanza della presidente della Regione e commissario delegato per il superamento dell'emergenza, Mercedes Bresso, a 37 Comuni del Cuneese e 26 del Torinese per diversi lavori urgenti: ripristino degli alvei di fiumi e torrenti, sistema-

zioni idrauliche, consolidamento di fronti rocciosi, ricostruzione di ponti, guadi e strade di accesso. Si tratta di una buona iniezione di risorse che va a sostenere gli enti locali nelle opere di ricostruzione a seguito delle forti piogge dello scorso anno. Permane, tuttavia, l'urgenza di un piano nazionale contro il dissesto idrogeologico che stanzi risorse consistenti.



Effetto Europa Fondi europei, cresce il Piemonte

È una trasformazione senza precedenti del territorio piemontese quella innescata, negli ultimi vent'anni, dall'utilizzo dei Fondi europei di sviluppo regionale (Fesr). Per comprenderne l'importanza basta visitare "Effetto Europa", la mostra ospitata fino al 12 dicembre nello spazio espositivo del palazzo della Regione, in piazza Castello 165 a Torino.

L'utilizzo di immagini, oggetti simbolo e video illustra l'ampiezza e la varietà degli interventi realizzati, che hanno prodotto trasformazioni estese del tessuto industriale, riqualificato il patrimonio storico e artistico, valorizzato le attrattive turistiche, dato impulso alla ricerca e all'innovazione, confermando la lunga tradizione positiva del Piemonte nella gestione dei Fondi europei. Gli interventi in totale sono stati 36.000, per un investimento pubblico di oltre 2,6 miliardi di euro che ne ha attivati più del doppio.

www.regione.piemonte.it/europa/notizie/effettoeuropa.htm

Turismo Torna "Benvenuti a casa nostra"

Per attrarre un numero sempre maggiore di turisti, italiani e stranieri, senza trascurare gli stessi piemontesi, torna la campagna di proposte-pacchetto a prezzi molto vantaggiosi, già sperimentata con successo nei mesi primaverili ed estivi.

"Benvenuti a casa nostra" propone 160 pacchetti validi fino al 31 marzo 2010, dedicati a città d'arte e cultura, enogastronomia, terme e benessere, montagna e neve, a partire da 25 € a persona per notte, con colazione e 2 bimbi gratis fino ai 12 anni.

Il target di riferimento è quello delle coppie e delle famiglie, ma anche del turista individuale e dei giovani e sono numerosi gli omaggi

www.regione.piemonteitalia.eu

III Crisi lavoro Finalmente 100 milioni dallo Stato

III "Finalmente - ha commentato Migliasso - il Governo ha destinato 100 milioni di nuovi fondi per rispondere alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori piemontesi e delle loro famiglie. Avevamo sollecitato, una prima volta a giugno e successivamente a ottobre, il ministro Sacconi a provvedere all'assegnazione delle risorse necessarie per affrontare la difficile situazione in Piemonte che, secondo i dati nazionali, risulta essere la regione dove l'incidenza del ricorso alla cassa integrazione è stata nell'insieme più rilevante". Parlano i numeri della cigs in deroga: a metà ottobre sono pervenute 6.900 domande, che interessano 3.314 imprese e coinvolgono 21.774 lavoratori, con un preventivo di spesa di circa 174 milioni.

III Servizi Fondi 2009 assistenza, 250 milioni

III Gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali riceveranno dall'assessorato regionale al welfare ulteriori 53 milioni e mezzo di euro a titolo di saldo per l'anno in corso dal fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali. Le risorse si aggiungono all'acconto di oltre 64 milioni già attribuito nel marzo scorso. La direzione Politiche sociali e per la famiglia chiude il 2009 con un bilancio complessivo di circa 250 milioni di euro.

www.regione.piemonte.it/polsoc

III Regione-Unioncamere Intesa territorio-imprese

III Dodici le priorità di intervento congiunto fra Regione e Unioncamere Piemonte contenute nel protocollo d'intesa per lo sviluppo economico e della competitività territoriale firmato il 12 novembre dai due presidenti Mercedes Bresso e Ferruccio Dardanello: internazionalizzazione, Euroregione Alpi Mediterraneo, innovazione e ricerca, infrastrutture, ricerca economica, artigianato, promozione delle eccellenze agroalimentari, imprenditoria femminile, turismo, semplificazione amministrativa, regolazione del mercato, conciliazione e tutela dei consu-

matori ed etica e responsabilità. Regione e Unioncamere intendono accrescere la propria collaborazione, impegnandosi a porre in essere azioni condivise e concertate nel rispetto dei propri ruoli istituzionali nelle materie individuate.

Entrambe le istituzioni, infatti, condividono la visione che il territorio e l'impresa rappresentano due ambiti inscindibili, poiché nell'attuale competizione internazionale la reale competitività delle imprese proviene dai legami che esse hanno con il territorio: le imprese più innovative si insediano solo dove percepiscono fattori competitivi.